

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	VII
<i>Notizie sull'Autore</i>	XXI
<i>Abbreviazioni</i>	XXIII

Parte Prima **I LAVORI PUBBLICI**

CAPITOLO 1

IL CONTRATTO DI APPALTO: CENNI

1. I principi ispiratori del Codice dei contratti pubblici approvato con il d.lgs. n. 36/2023 e la sua entrata in vigore.	3
2. La digitalizzazione nel nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	13
3. L'appalto di lavori.	22
4. L'aggiudicazione degli appalti di lavori.	24
5. La giurisdizione nel caso di appalti di lavori indetti da un concessionario che sia un soggetto di diritto privato.	26
6. Le norme del nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 applicabili nei confronti delle società miste.	31
7. Le opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione.	39
8. Le centrali di committenza.	50
9. I soggetti aggiudicatori.	56
10. Il contraente generale.	57
11. I requisiti di partecipazione alle gare: aspetti generali.	62
12. Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti.	71
13. L'illecito professionale grave.	74
14. Verifica dei requisiti anche speciali.	77
15. Le nuove fonti attuative.	82

CAPITOLO 2

LA CONCESSIONE DI OPERE PUBBLICHE

1. Il concetto di concessione di lavori pubblici secondo il diritto comunitario.	87
--	----

2.	La nozione di concessione di lavori pubblici nel d.lgs. n. 36/2023. La traslazione del rischio.	89
3.	Il concetto di partenariato pubblico-privato nel nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	110
4.	Il <i>project financing</i> nel nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	115
5.	Il contratto di disponibilità.	121

CAPITOLO 3

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1.	La disciplina vigente.	125
2.	Nomina e compiti.	128
3.	L'Allegato I.2 al nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	130
4.	I compiti del RUP comuni a tutte le fasi e quelli specifici per la fase di affidamento.	133
5.	I compiti specifici del RUP per la fase dell'esecuzione.	134
6.	Il RUP negli acquisti aggregati, negli acquisti centralizzati e negli accordi tra amministrazioni.	135
7.	I rapporti tra il RUP e la commissione giudicatrice.	136
8.	Le responsabilità.	140

CAPITOLO 4

IL BANDO DI GARA E LA LETTERA DI INVITO

1.	Il bando di gara e la lettera di invito.	143
2.	La determinazione del contenuto del bando.	147
3.	L'ipotesi in cui alcune prescrizioni contenute nel bando di gara non siano particolarmente chiare.	152
4.	La natura del bando di gara.	153
5.	I contenuti e la natura della lettera di invito.	154
6.	Il caso di mancato invito da parte della stazione appaltante.	155
7.	L'interpretazione delle clausole del bando di gara e degli inviti.	156
8.	Il problema delle clausole ambigue.	157
9.	Le prescrizioni formali e quelle relative alla presentazione delle offerte: le possibili cause di esclusione del concorrente dalla gara.	158
10.	Il caso di documentazione incompleta o imperfetta.	159
11.	L'impugnazione delle clausole contenute nel bando di gara e nella lettera di invito.	164
12.	Le novità introdotte a suo tempo dalla "direttiva ricorsi" 2007/66/CE.	169
13.	Le conseguenze derivanti dalla mancata impugnazione immediata dei bandi.	170
14.	Le ipotesi in cui i bandi di gara disciplinano gare indette da un privato che non sia un'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.	171
15.	La disapplicazione delle prescrizioni contenute nel bando di gara.	172
16.	L'annullamento del bando di gara o di una sua clausola.	175

CAPITOLO 5

**IL PROBLEMA DELLA GIUSTIFICAZIONE
PREVENTIVA DELLE OFFERTE**

1. Aspetti generali.	177
2. La disciplina delle offerte anormalmente basse e della giustificazione preventiva secondo il previgente art. 97 d.lgs. n. 50/2016.	178
3. La posizione della giurisprudenza prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	181
4. La posizione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture prima dell'intervento legislativo del 2009.	187
5. La posizione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici dopo l'intervento legislativo del 2009.	188
6. Il quadro legislativo dopo l'art. 4- <i>quater</i> del d.l. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, in l. n. 102/2009.	192
7. La nuova disciplina introdotta dall'art. 110 d.lgs. n. 36/2023.	196

CAPITOLO 6

**LA COMMISSIONE GIUDICATRICE:
COMPITI E FUNZIONI**

1. La nomina della commissione giudicatrice.	201
2. L'istituzione dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici previsto dal previgente Codice dei contratti pubblici del 2016.	210
3. La nomina della commissione giudicatrice dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte e l'utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso.	217
4. La definizione giurisprudenziale del concetto di "esperti".	220
5. Il problema della nomina dei membri effettivi della commissione giudicatrice insieme ai supplenti.	222
6. La funzione interpretativa svolta dalla commissione giudicatrice in relazione alle offerte presentate.	226
7. La posizione della giurisprudenza nel caso in cui i lavori della commissione giudicatrice non si esauriscono in un'unica seduta o in diverse sedute svoltesi in sequenza.	227
8. Le incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	229
9. La <i>ratio</i> del comma 6 dell'art. 93 d.lgs. n. 36/2023.	231
10. L'esercizio del potere di autotutela della commissione giudicatrice.	235

CAPITOLO 7

**LE PROCEDURE DI SELEZIONE:
GARE APERTE, RISTRETTE E PROCEDURE NEGOZiate**

1. Aspetti generali.	239
2. Il concetto di "procedura aperta".	242
3. La procedura ristretta.	243

4.	La procedura competitiva con negoziazione.	244
5.	Il dialogo competitivo.	245
6.	Il partenariato per l'innovazione.	247
7.	La procedura negoziata senza pubblicazione di un bando.	249
8.	Le caratteristiche della procedura negoziata previa pubblicazione del bando di gara nel precedente Codice degli appalti pubblici del 2016. . .	251
9.	Il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nella disciplina del previgente d.lgs. n. 50/2016.	254
10.	La differenza tra la procedura negoziata senza bando e quella con bando..	258
11.	L'avvalimento..	259
12.	Il Documento di Gara Unico Europeo.	274

CAPITOLO 8

**I CRITERI DI SELEZIONE
DELLE OFFERTE**

1.	Aspetti generali.	279
2.	Le elaborazioni giurisprudenziali riguardanti il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa fino all'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici del 2016.	286
3.	L'elencazione dei criteri di valutazione nel caso di aggiudicazione dell'appalto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	290
4.	La posizione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nella vigenza del previgente Codice degli appalti del 2016.. . . .	293
5.	Le "Linee Guida" ANAC n. 2.	294
6.	Le criticità di una gara aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e del punteggio numerico.	300
7.	La strutturazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta denominato del "prezzo più basso"..	301
8.	Il problema delle offerte anomale e dell'esclusione dalle gare.	303
9.	Il procedimento di verifica.	309

CAPITOLO 9

**L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI LAVORI
E LA SUCCESSIVA APPROVAZIONE: CONCETTI GENERALI**

1.	Aspetti generali.	317
2.	Il caso in cui la stipulazione del contratto non avviene nei termini prescritti.	322
3.	L'ordine orale di esecuzione del contratto già aggiudicato.	324
4.	Il caso in cui la stazione appaltante decide di dare esecuzione al contratto in via d'urgenza.	326
5.	La fase dell'approvazione dell'aggiudicazione del contratto.	327
6.	La decorrenza dei termini per l'impugnazione dell'aggiudicazione.	329
7.	L'annullamento dell'aggiudicazione del contratto: le conseguenze alla luce dell'ordinanza delle Sezioni Unite del 10 febbraio 2010, n. 2906.	338

8.	L'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione del contratto e le garanzie partecipative di cui alla l. n. 241/1990.	347
9.	La risoluzione del contratto nel nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	349
10.	Le fattispecie da cui l'art. 122 del nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 fa discendere la risoluzione del contratto.. . . .	350
11.	La valutazione in merito alla buona riuscita dell'opera e la contestazione del grave inadempimento all'appaltatore.	353

CAPITOLO 10

L'ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

1.	Le varianti in corso d'opera: aspetti generali.	355
2.	Il problema della pubblicità delle varianti e la rilevazione di un errore o un'omissione nel progetto esecutivo.	359
3.	Le varianti "non varianti" e quelle "non essenziali": cenni.	361
4.	Il subappalto nei lavori pubblici.	361
5.	Il subappalto nel d.lgs. n. 36/2023.. . . .	364
6.	Il rilascio dell'autorizzazione al subappalto e il rispetto delle garanzie procedurali previste dalla l. n. 241/1990.	370
7.	La direzione dei lavori.. . . .	375
8.	I rapporti tra il RUP e il direttore dei lavori.	382
9.	Le riserve dell'appaltatore.	384

Parte Seconda

**PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO,
CONCESSIONI, SERVIZI PUBBLICI
E SETTORI SPECIALI**

CAPITOLO 11

**PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO
E SERVIZI ECONOMICI DI INTERESSE GENERALE**

1.	La normativa di riferimento contenuta nel nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023)..	389
2.	Il contratto di concessione.	392
3.	Il procedimento di aggiudicazione della concessione e i relativi criteri.	396
4.	Risoluzione e recesso.	398
5.	La finanza di progetto.. . . .	400
6.	La locazione finanziaria.	403
7.	Il contratto di disponibilità.	404
8.	Il contraente generale.	406
9.	La concessione di servizi.	407

10. Le novità introdotte dall'intervento legislativo del 2009 in materia di concessioni di servizi pubblici locali a rilevanza economica. I prodromi del futuro T.U. delle società a partecipazione pubblica (d.lgs. n. 175/2016).	410
11. L'importanza dell'art. 48 della l. n. 99/2009.	412
12. Le novità introdotte dall'art. 15 del d.l. n. 135/2009 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 166/2009 in tema di affidamento in concessione della gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica.	415
13. Il ricorso per legittimità costituzionale n. 6 della Regione Puglia depositato il 18 gennaio 2010.	420
14. Assetto societario occorrente per consentire l'affidamento in concessione del servizio senza il previo esperimento di una gara pubblica.	422
15. Il Regolamento di attuazione: il d.P.R. n. 168/2010.	427
16. La disciplina dei SPL dal <i>referendum</i> abrogativo del 12 e 13 giugno 2011 alla sentenza della Corte costituzionale n. 199/2012.	444
17. La Direttiva 2014/24/UE e le regole in materia di affidamenti <i>in house</i>	477
18. Il parere della Sezione II del Consiglio di Stato n. 298/2015.	484
19. La sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, 26 maggio 2015, n. 2660: il caso "CINECA".	490
20. La sentenza additiva della Corte costituzionale n. 251/2016 sulla disciplina delle società partecipate.	497
21. Il T.U. delle società pubbliche (d.lgs. n. 175/2016).	505
22. Il d.lgs. n. 201/2022: riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.	530
23. Il rapporto tra le concessioni demaniali marittime e il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.	533

CAPITOLO 12

I SETTORI SPECIALI

1. Le norme di riferimento: individuazione.	539
2. La posizione della giurisprudenza in tema di individuazione della disciplina applicabile agli appalti cosiddetti <i>borderline</i>	545
3. Procedura di affidamento e pubblicità delle gare.	546
4. La pubblicità delle gare nei settori speciali.	549
5. I criteri di aggiudicazione delle gare nei settori esclusi.	550
6. I criteri di aggiudicazione e il problema delle offerte anomale.	553
7. Gli appalti sotto soglia nei settori speciali.	554
8. Gli appalti nel settore dei beni culturali.	556

CAPITOLO 13

**L'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE E L'ANAC**

1. La struttura.	561
2. Compiti e funzioni.	564
3. I poteri sanzionatori.	566

4.	Le principali determinazioni.	569
5.	L'ANAC.	573
6.	Il superamento delle "Linee Guida" e l'adozione della disciplina regolamentare di attuazione del nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023..	578
7.	La "Cabina di regia".	584

Parte Terza

**IL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO
DEGLI APPALTI PUBBLICI**

CAPITOLO 14

**LA NUOVA DISCIPLINA PROCESSUALE DEGLI APPALTI PUBBLICI
DOPO LA DIRETTIVA RICORSI ED IL VARO DEL NUOVO CODICE
DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (D.LGS. N. 104/2010 E S.M.I.)**

1.	La riforma processuale in materia di appalti secondo lo schema di d.lgs. n. 53/2010 elaborato ai sensi dell'art. 44 l. n. 88/2009 di recepimento della Direttiva 2007/66/CE: aspetti generali.	590
2.	L'ambito soggettivo e oggettivo della riforma.	598
3.	Lo <i>standstill period</i> e la riforma del sistema informativo in materia di appalti pubblici.. . . .	599
4.	Le modifiche previste riguardo all'art. 79 del d.lgs. n. 163/2006.	601
5.	L'obbligo di informativa previsto dall'art. 243- <i>bis</i> del Codice dei contratti pubblici del 2006.	602
6.	Le modifiche dell'art. 245 del Codice dei contratti pubblici del 2006 previste dal d.lgs. n. 53/2010 di attuazione della Direttiva 2007/66/CE: aspetti generali.	603
7.	Gli atti che possono costituire oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale secondo l'art. 204 del Codice dei contratti pubblici del 2016.	604
8.	Le norme processuali relative ai giudizi innanzi ai TAR: l'art. 119 c. proc. amm.	606
9.	Le condizioni in presenza delle quali opera lo <i>standstill period</i>	610
10.	La disciplina dell'art. 245- <i>quater</i> del Codice dei contratti pubblici del 2006, introdotto dal d.lgs. n. 53/2010 attuativo della "Direttiva ricorsi" 2007/66/CE.. . . .	612
11.	Le sanzioni alternative a cui fa riferimento il comma 4 dell'art. 121 c. proc. amm.	615
12.	Le regole in materia di arbitrato e accordo bonario.. . . .	616
13.	La <i>ratio</i> deflattiva dell'art. 243- <i>bis</i> del Codice dei contratti pubblici del 2006, aggiunto dall'art. 6 del d.lgs. n. 53/2010.. . . .	626
14.	Gli effetti del ricevimento da parte del RUP dell'informativa con la quale veniva preannunciato un ricorso giurisdizionale.	627
15.	La tutela processuale secondo l'art. 8 del d.lgs. n. 53/2010.	629
16.	La previsione della norma processuale nel caso di bando o avviso non immediatamente lesivi.	631

17. I termini processuali dettati dalla nuova disciplina.	632
18. La tutela cautelare nel nuovo processo relativo agli appalti pubblici. . . .	633
19. Le novità previste dalla riforma processuale nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato.	636
20. L'art. 9 del d.lgs. n. 53/2010 rubricato "Inefficacia del contratto in caso di gravi violazioni".	637
21. Il caso in cui avverso l'aggiudicazione sia stato proposto il ricorso giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo con contestuale istanza cautelare.	642
22. Le modifiche apportate dalla Commissione Speciale del Consiglio di Stato con il parere 25 gennaio 2010, n. 368 depositato il 1° febbraio 2010. . . .	645
23. La riforma del processo amministrativo introdotta dal d.lgs. n. 104/2010, come modificato dal d.lgs. n. 195/2011 e dal d.lgs. n. 160/2012 e s.m.i. . .	649
<i>Indice analitico</i>	657

NOTIZIE SULL'AUTORE

Gerardo Guzzo, già Professore di Diritto pubblico dell'economia e di Organizzazione delle Public Utilities presso l'Università degli Studi della Calabria e l'Università degli Studi di Salerno, ha conseguito l'idoneità all'insegnamento di Diritto amministrativo presso la LUISS, Facoltà di Scienze Politiche.

Avvocato amministrativista, fondatore dello studio legale internazionale "*Gerardo Guzzo & Associates*". Attualmente ricopre la cattedra di Organizzazione aziendale presso l'Università degli Studi della Calabria. Docente in numerosi corsi di formazione e master di I livello, ha partecipato in qualità di relatore a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali su temi giuridici di particolare rilevanza. Ha pubblicato innumerevoli saggi, articoli e monografie, con particolare riguardo alla materia della contrattualistica pubblica, dei SPL, dell'edilizia e dell'urbanistica. Collabora con tutte le più prestigiose riviste nazionali di settore ed è consulente legale di innumerevoli Enti e P.A.

